



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata
Direzione Generale

P.zza delle Regioni – 85100 Potenza Tel. 0971/449911- Fax 0971/445103
E-mail: direzione-basilicata@istruzione.it

IL PROCESSO EUROPA DELL'ISTRUZIONE. ATTUAZIONE A LIVELLO REGIONALE

Angela Granata, Referente Regionale U.S.R. Basilicata

Premessa

La capacità di orientarsi nella complessità del presente, riconoscendo e superando il passato e anticipando nella coscienza e nell'intenzione un futuro pienamente umano e cioè pacifico, costituisce un fattore indispensabile di quella cittadinanza a raggio variabile, locale, nazionale, europea e mondiale, che si presenta sempre più come grande meta civile del nostro tempo e come condizione per il suo sviluppo.

Non solo in Italia, ma in tutti i Paesi europei e in molti Paesi occidentali assume una crescente rilevanza quella che viene definita "educazione alla cittadinanza", vale a dire una educazione che consenta di acquisire gli strumenti relativi all'assunzione di responsabilità nella vita sociale e civica. È, quindi, compito della scuola, per educare alla cittadinanza, almeno a un primo livello di consapevolezza e di consenso libero, porre le basi di conoscenza, di abilità, di atteggiamento e di capacità operativa necessarie alla progressiva acquisizione di competenze sociali nell'orizzonte della libertà, della criticità, della partecipazione democratica, della responsabilità civico-sociale e della solidarietà a tutti i livelli della vita organizzata (locale, nazionale, europea, mondiale) nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Si tratta di un *aiuto educativo* che abiliti ad atteggiamenti e a comportamenti democratici, a partire da quelli interni alla scuola; che favorisca l'apprendimento di idee, valori, strumenti interpretativi, tecniche conoscitive e di ricerca, modelli di comportamento per una formazione culturale congruente; che promuova lo sviluppo di una mentalità e di una prima consapevolezza critica congiunta alla scoperta di orizzonti di valori e di prospettive di partecipazione e impegno solidale.

// Progetto Nazionale

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha emanato la circolare (n. 267 del 21 giugno 2004) avente per oggetto "**L'Europa dell'Istruzione- sviluppo e promozione della dimensione europea dell'Istruzione**" tendente a richiedere l'intervento degli Uffici Scolastici Regionali per azioni di supporto e di valorizzazione dell'attività delle scuole ai fini della partecipazione, del confronto e dello scambio con gli altri sistemi scolastici europei.

Il Progetto Nazionale "L'Europa dell'Istruzione", promosso dal Ministero - Direzione Generale Affari Internazionali, invita a promuovere azioni, quali l'integrazione europea nei curricoli scolastici, nei materiali didattici e nella formazione degli insegnanti. Non si tratta di aggiungere una nuova materia chiamata educazione europea al curriculum già carico delle diverse scuole, ma nell'assumere finalità e contenuti dell'Europa nel contesto della vita scolastica, della cultura che la ispira, delle iniziative che si assumono, delle discipline che si insegnano.

// Progetto Regionale

Tutti i progetti sull'Europa e, in particolare, il Progetto "Europa dell'Istruzione" si innestano bene in quella che è la politica scolastica dell'U.S.R. di Basilicata che ha lavorato per costruire un *Progetto territoriale unitario per l'Europa* che fosse rispondente ad un quadro teorico di

riferimento i cui elementi caratterizzanti sono:

- La cultura del Servizio;
- La cultura del Territorio;
- La cultura di un Disegno Progettuale Unitario;
- La cultura della Documentazione;
- La cultura della Verifica/Valutazione.

Il Progetto, nella sua attuazione a livello regionale, si colloca nel quadro delle iniziative relative all'Educazione alla Convivenza Civile intesa come educazione a comportamenti civili, democratici, rispettosi di sé e degli altri.

Infatti la legge di riforma n. 53/2003 e le indicazioni nazionali individuano l'Educazione alla Convivenza Civile come obiettivo prioritario per la formazione della persona.

I punti essenziali del Progetto in Basilicata sono:

- La rete : una metodologia di lavoro "a rete" che coinvolge le istituzioni e l'associazionismo presenti sul territorio. L'USR si è attivato: - per la stipula di un Accordo di Programma con il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione, l'UPI e l'ANCI di Basilicata su "La Basilicata una regione in rete -Le reti per l'Europa", ; - per la costituzione di "9 nodi per l'Europa"-Scuole Polo per l'Europa; Accordo di rete tra le scuole-nodo;
- La formazione quale strumento privilegiato per rimodellare strutture mentali, comportamenti, modi di essere e per valorizzare le professionalità;
- Il monitoraggio come momento di feed-back per la ricaduta degli interventi sull'intero sistema scolastico. A tale proposito l'U.S.R. ha avviato: 1) un monitoraggio sull'Europa dell'Istruzione inviando alle scuole di ogni ordine e grado della Regione una scheda di rilevazione sulle attività degli ultimi 5 anni. Il nucleo d'intervento ha elaborato i dati che vanno intesi come uno strumento di ricognizione del materiale già prodotto e dei progetti realizzati; 2) un monitoraggio sul "carattere internazionale" dei Piani delle Offerte Formative.
- La documentazione quale elemento fondamentale di supporto all'affermazione di una educazione all'informazione finalizzata alla disseminazione e alla trasferibilità dell'esperienza attraverso: 1) link "Europa dell'Istruzione sul sito dell'USR; 2) la pubblicazione di numeri monotematici sull'Europa de "II nodo-scuole in rete" (periodico dell'Ufficio); 3) la produzione di materiale multimediale.

Conclusione

A tutti i livelli (Ministero, Ufficio Scolastico, Scuole) l'impegno - necessario per elaborare e per attuare questo Progetto pedagogico-didattico e per rendere praticabile ed efficace una paideia di inizio millennio che aiuti i giovani a crescere secondo le fondamentali dimensioni della persona, del cittadino e del lavoratore, nel contesto socio-civico-politico del nostro tempo,- è il principale contributo che si può dare per la costruzione dell'Europa nella forma della cultura e dell'educazione.